

Corriere di **JOLLY** San Severo

ABITARE 07

Pavimenti - Rivestimenti - Parquet
Arredo bagno - Complementi

AGOS

Semplice, veloce, credito

PRESTITI PERSONALI
CESSIONE DEL QUINTO
CARTE DI CREDITO

Vieni a trovarci nell'Agenzia Autorizzata di
Via Filippo D'Alfonso, 24/26

San Severo

ABITARE 07

Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo
Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855
www.abitare07.it - info@abitare07.it

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 349.1328377-San Severo-Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

Natale sta arrivando...

Fausto Mariano Antonucci



.....San Severo è o ci appare una città più pulita? Le principali strade del Centro storico, crocevia del passeggio e bigliettino da visita della nostra cittadina da quanto non vengono spazzate e pulite per davvero?

Non è un caso scorgervi ancora i lustrini della Festa del Soccorso. E quando piove le vie si coprono di uno strato denso di melma. Che rischia di farti scivolare, sporcare di certo.

Ma ancora,....

a pag. 4

Per una Città più verde e con tante strutture sportive pubbliche

Franco Lozupone

A volte mi chiedo cosa potrebbe fare una amministrazione comunale per i ragazzi delle età più diverse, dai bambini ai giovani, in una Città come la nostra. Di certo non può promettere posti di lavoro, ma forse può aiutare a creare i presupposti affinché ciò possa avvenire.

Osservo il parco giochi, l'unico per i più piccoli, in Villa: senza vigilanza continua e seria, i giochi sono fuori uso dopo poco tempo perché utilizzati da ragazzi più grandi, che in tale spazio non dovrebbero entrare.

a pag. 3



CRESCERE

Teniamo a cuore l'educazione e la crescita dei nostri figli

Lodevole ed importante iniziativa sostenuta dalla BCC di San Giovanni Rotondo, la Banca del territorio, così è stata più volte definita dagli addetti ai lavori; tema della convention: CRESCERE: Teniamo a cuore l'educazione e la crescita dei nostri figli, venerdì 17 novembre a San Severo è partito il primo dei 4 convegni in cui si è parlato di loro.....

a pag. 2

nexive **PonyService**

Via Bezzeca, 28-San Severo-tel.0882.222775

Lions Club San Severo

INAUGURAZIONE ANNO SOCIALE 2017-2018

Pasquale Pizzicoli



Circa un miliardo di persone soffre la fame, quindi i Lions e i Leo s'impegnano in questo bisogno globale fornendo aiuto e speranza.

Per quanto riguarda la vista, i Lions sono noti come i Cavalieri dei non vedenti realizzando progetti per non vedenti ed ipovedenti con l'obiettivo di combattere la cecità prevedibile e reversibile.

a pag. 2

Le interviste del Corriere

Ennio Nocera: tra Rally e il buon Dio

Maria Teresa Infante



Mi era capitato spesso di leggere notizie su di lui, ma mi ero sempre soffermata poco sulla sua persona, poi lo conobbi. Galeotto fu il mio libro e chi lo scrisse (battezzata) e alla serata di presentazione in quel di D'Arapi, già alla prima stretta di mano mi resi conto dei suoi modi schietti e trasparenti.

a pag. 6

IL SIGNIFICATO DI APPARTENERE AD UNA CITTÀ

Marirosa Tomaselli

Ad esempio, quand'è stata l'ultima volta che ci si è chiesti cosa significhi San Severo? Immagino che ognuno, possa rispondere alla domanda in modo differente....

a pag. 4

ABACO

PATOLOGIA CLINICA SRL

LABORATORIO ANALISI CLINICHE

"il primo Laboratorio della Città"

Via A. Minuziano, 15 - Tel. e Fax: 0882.227176 - San Severo - FG

E-mail: lab.abaco@tiscali.it

MOBILITY RENT

La cortesia a noleggio

NOLEGGIAMO DA 1 ORA A 60 MESI

MULTIBRAND

ADRIATICAR

AUTOMOBILI. LA NOSTRA PASSIONE

RENAULT Dacia NISSAN INFINITI CITROËN

HYUNDAI TOYOTA MAZDA Mercedes-Benz smart

VW BMW Audi MINI

Lions Club San Severo

INAUGURAZIONE ANNO SOCIALE 2017-2018

Pasquale Pizzicoli

In data 25/10/2017 presso la prestigiosa sede del MAT "Museo Alto Tavoliere" è stato tenuta l'inaugurazione dell'anno sociale 2017-2018 del LIONS CLUB di San Severo. Presente all'evento era anche il Governatore del nostro distretto LIONS 108 AB dott. Francesco Antico. Dopo i saluti di rito da parte del cerimoniere distrettuale e di Club alle autorità Lionistiche ed agli ospiti presenti, hanno rivolto un breve indirizzo di saluto il dott. Raffaele Fannelli assessore alla salute del comune di San Severo in rappresentanza del Sindaco, ed il Sindaco di Torremaggiore Pasquale Monteleone. E' stata, nella circostanza, da parte del Governatore conferita la massima onorificenza Lionistica la "Melvin Jones" alla signora Anna Battista rappresentante dell'associazione "I MIMATTI", Associazione di Volontariato Dott. Clowm per Bambini ricoverati presso il reparto di Oncologia dell'Ospedale "Casa Solievo della Sofferenza" San Giovanni Rotondo, con la seguente motivazione: per l'alto e meritorio impegno umano e sociale fino ad ora profuso, in particolare anche per lo spettacolo "OCCHI D'AFRICA".

Il Governatore in fine ha conferito il premio "Milestone Chevron" ad alcuni soci quale riconoscimento degli anni di servizio svolti ai fini di rendere il mondo migliore. A sua volta il nostro Presidente dott. Rosanna Aquilano ha tenuto la relazione programmatica riguardante l'anno sociale in corso 2017-2018 della quale trasmetto una sintesi: la nostra associazione, leader nel mondo nello svolgere azioni umanitarie, lo scorso Luglio ha celebrato a Chicago il suo centenario confermando il suo potenziale operativo e dimostrando di essere in grado di dialogare con la società civile per migliorare le condizioni di vita nell'accezione più ampia.

La nostra associazione persegue l'obiettivo di servire ogni anno duecentomila persone fino al 2021 operando in cinque macro-aree.

- La fame
- La vista

- I Problemi dell'infanzia
- Il diabete
- L'ambiente
Circa un miliardo di persone soffre la fame, quindi i Lions e i Leo s'impegnano in questo bisogno globale fornendo aiuto e speranza. Per quanto riguarda la vista, i Lions sono noti come i Cavalieri dei non vedenti realizzando progetti per non vedenti ed ipovedenti con l'obiettivo di combattere



la cecità prevedibile e reversibile. Raccolgono occhiali usati che vengono consegnati ai centri di riciclaggio dove vengono puliti e distribuiti, in base alla gradazione, alle persone che ne hanno bisogno. I bambini sono un bene prezioso, ogni due minuti viene loro diagnosticato un cancro che, pur se a volte viene sconfitto, esita effetti debilitanti con i quali sono costretti a convivere.

I LIONS nella fattispecie si sono impegnati a sostenere i bambini e le loro famiglie. Il diabete è una malattia che ha un'estensione globale ed è in crescita nel mondo sono interessati circa cinquanta milioni di persone; i Lions l'affrontano con campagne di sensibilizzazione, prevenzione, controllo e ricerca. Per quanto riguarda l'ambiente, secondo i dati dell'UNEP, è sempre più in aumento il numero delle persone che perde la vita per la mancanza di acqua potabile; nel secolo scorso la terra ha perso più dell'ottanta per cento delle sue risorse originali. I Lions hanno incrementato il loro intervento nel settore contribuendo a diffondere la consapevolezza dei problemi

ambientali attraverso progetti "Verde Lions" messa a dimora di alberi, riciclaggio ed educazione del prossimo.

In riferimento a direttive internazionali i Lions Club di San Severo s'impegnano ad essere nel sociale testimonianza di solidarietà attiva e concreta promuovendo azioni volte a creare valori nel tempo. Significative sono le sinergie

da destinare a famiglie più indigenti, agli ospiti della casa circondariale di San Severo ed a un centro di ricerca sul Cancro; - I Lions di San Severo saranno presenti in piazza il giorno della festa di San Martino per raccolta fondi; - Iniziative rivolte ai giovani quali tematiche socio culturali, scientifiche ed ambientali.

La sinergia con le istituzioni potrà fornire un servizio ad ampio raggio. Il nostro club è stato sempre attento alla valorizzazione di beni culturali della nostra città apponendo targhe illustrative davanti a chiese e palazzi storici.

Per ricordare il centenario della fondazione della nostra associazione verrà apposta una targa davanti al teatro comunale della nostra città.

Riporto integralmente le parole conclusive della nostra Presidente Rosanna Aquilano:

"E' nostro desiderio con spirito di umiltà e orgoglio dell'appartenenza essere una presenza costante e fattiva nella comunità capace di creare coinvolgimento, rendere veicolo la cultura e le idee, interpretando appieno lo spirito associativo ed operando nel realizzare quegli ideali sempre attuali quali lealtà, tolleranza, solidarietà e rispetto dell'uomo che il nostro fondatore Melvin Jones pose quali presupposti del Lions International identificando la vera natura dell'essere Lion nel we serve.

La serata terminava con il discorso del governatore che esprimeva compiacimento sia per l'aspetto organizzativo del club sia per le attività di servizio in via di realizzazione.

Il pubblico attento e numeroso ha partecipato con vivo interesse.

- 5 Novembre giornata di solidarietà morale e materiale dedicata agli ospiti della mensa della Caritas Diocesana;

- Soci e consorti saranno impegnati nella raccolta fondi

REGALATI O REGALA UN ABBONAMENTO AL Corriere di San Severo

E' UN REGALO ECONOMICO, ORIGINALE
E ALTERNATIVO, CHE DURA TUTTO L'ANNO!

Ricevi il Corriere rimanendo comodamente a casa.
Spedizioni sempre in buste trasparenti.
Sostieni una realtà editoriale indipendente, non filtrata e alternativa come la nostra.



Come si fa a governare una nazione che presenta un debito pubblico di 2.300 miliardi di euro? E' come se ognuno dei 46 milioni di cittadini maggiori avesse un suo debito personale di 50 mila euro. Questa è la situazione di fronte alla quale si troverà a fare i conti il prossimo governo, di qualunque colore sia. Se - per ipotesi - fosse rappresentato da una maggioranza di 5 stelle, la prima misura che prenderebbe sarebbe quella di annullare tutte le spese superflue e gli sprechi di denaro pubblico.

Solo che questa misura (spending review) non porterebbe a risparmi superiori a 10 - 15 miliardi di euro che, seppure apprezzabili, non sarebbero che una goccia rispetto al mare del debito.

La sensazione è come avere una coperta troppo corta che, se la tiri, ti scopre i piedi e non basta comunque mai a coprirli.

La strada per il risanamento deve prevedere molte vie, accanto ai risparmi.

Teniamo presente che una grande parte dei titoli del debito pubblico è detenuto da soggetti non residenti (intorno al 45% del totale). Solo se questa fetta del debito tornasse nelle mani - ad esempio - delle famiglie, la ricaduta significherebbe che (negli anni) i guadagni, interessi, rimborsi, resterebbero in mano dei residenti, pronti ad essere reinvestiti (oltre 900 miliardi di euro).

Ma come si fa ad invogliare i nostri connazionali ad investire in titoli pubblici? E' vero che i depositi bancari, possibilmente utili a tale scopo, ammontano ad oltre 1.600 miliardi di euro e potrebbero trovare quindi questa strada d'investimento alternativo.

Però, questa modifica di comportamento va incoraggiata. Perché i rendimenti dei titoli scontano imposte dirette così alte (12,5%)? Perché non vengono detassati? Perché le future emissioni non vengono destinate solo ad investitori residenti? Potrebbero essere queste le soluzioni adatte.

Un'altra misura, questa destinata ad aumentare le entrate, sarebbe costituita dal valorizzare al massimo la nostra ricchezza principale cioè l'attrattiva turistica, facendo in modo che l'Italia diventi una isola di benessere e sicurezza per i visitatori forestieri di tutto il mondo.

Per favorire la creazione di

CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO • ATTUALITÀ • INFORMAZIONE
Direttore: GIUSEPPE ANNA NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa
Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l.
Corso G. Fortunato, 64 San Severo (Fg)
Tel. 0882.248019 - fax: 0882.331221
artegraficacontabilitasrl@legaimail.it

COME SI FA?!?!?

Vittorio Antonacci

un ambiente sicuro ed accogliente bisognerebbe, però, dare mazzolate potenti alla malavita che rende pericolose molte nostre strade. Significherebbe fare scomparire l'accattonaggio, la sporcizia e la delinquenza di strada presente in tanti luoghi seppure ameni. Sarebbero miliardi in più per la nostra economia.

Ma le forze politiche di sinistra sarebbero d'accordo? Non griderebbero a difesa delle classi degradate? Ancora altra ricchezza all'erario potrebbe venire dalla legalizzazione della droga e della prostituzione. E' vero che entrambe queste misure di liberalizzazione sarebbero difficili da attuare; però pensate a quale massa di mone-

ta passerebbe dalla malavita alle borse dello stato! Ma le forze politiche tradizionali sarebbero d'accordo? E il Vaticano? Quanto fuoco e fiamme arriverebbe dal mondo cattolico?

Insomma, non sarebbero idee politiche diverse ad avere fortune alterne nel governo di questa nazione. L'alea è rappresentata proprio da com'è fatta l'Italia, un misto di genio e sregolatezza che il mondo in eguale misura ammira e critica. Le righe appena tracciate peccano di presapochismo, diletantismo e facile idealismo ma toccano problemi veri che dovranno essere affrontati.

Povero governo. Poveri amministratori!

GALLERIA "SCHINGO"

SERATA CULTURALE SU OVIDIO con Silvana Del Carretto e Carmen Antonacci

Non poteva mancare una manifestazione dedicata al POETA DELL'AMORE in questo anno 2017 in cui ricorre il

sta"....., ha fatto un bell'excursus biografico SILVANA DEL CARRETTO (cui si deve l'ideazione e la cura



bimillenario della morte di OVIDIO nella lontana TOMIS, l'attuale Costanza sul Mar Nero, in Romania. Il POETA abruzzese che viene commemorato a ROMA e L'AQUILA, a SULMONA (suo paese natale) e CHIETI, e un po' dovunque, con la presenza dei massimi studiosi dell'ecceleso "praeceptor amoris".

E di questo poeta "brillante e gaudente, che riesce a cogliere gli aspetti più oscuri dell'animo femminile ed a fare una analisi sottile delle passioni" nelle sue molteplici opere liriche, quali "Fasti" e "Amores", "Ars amandi" e "Ibis", "Metamorfosi" e "Tri-

dell'evento), e la giovane CARMEN ANTONACCI, sempre brillante nelle sue dotte esposizioni letterarie, la quale ha magistralmente collegato le opere ovidiane ai grandi classici della letteratura italiana e straniera, da Dante all'Ariosto, da Shakespeare a Kafka.

Al buon successo della iniziativa, patrocinata dalla Città di San Severo e dal Club UNESCO di San Severo, il cui Presidente dott. Michhele Princigallo ha presentato la serata, ha contribuito il colto pubblico presente che ha apprezzato la fatica letteraria delle due relatrici con applausi e positivi commenti.

Viva la scuola!

Le lenti Galileo sono:
Resistenti
Leggere

Scopri l'offerta speciale dedicata a te e al tuo bambino

Optica Greco
dal 1967

50 anni di esperienza al vostro servizio

Via Tiberio Solis, 81 San Severo tel. 0882.223917

Arte Bianca
Dolcis

Panettone Artigianale

Mandorlato
Ciocopera
Marron Glacé
e tanti altri gusti

Novità
PANETTONE ARTIGIANALE
prodotto con olio extra vergine d'oliva

Via D'Ambrosio, 6 - San Severo

Pasticceria - Cioccolateria - Panificio

Arte Bianca
Dolcis

di Michele De Donato

Via De Ambrosio, 6 - San Severo - Tel. 0882.224763

Gastronomia da asporto



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

CELEBRIAMO IL NATALE DEL SIGNORE

Rev.mo Don Mario, siamo due diciottenni e da un po' di tempo a questa parte ci stiamo riavvicinando alla fede, grazie ad un viaggio durante il quale abbiamo avuto modo di ammirare alcune opere d'arte a carattere religioso. Contemplando una Natività di Nostro Signore ci viene da chiederti: che cos'è il Natale e come si fa a viverlo bene? Ti ringraziamo per la risposta ed approfittiamo della circostanza per augurare anche a te Buon Natale e Felice 2018.

Carlo D. e Felice G.

Cari giovani lettori, la domanda che mi fate si può riassumere in questo: Gesù può accogliere tutte le anime di coloro che riconoscono la Sua immensa potenza e generosità; e questo nello spirito della festa della Sua nascita, quando anche noi possiamo ridiventare bambini e così più buoni, più puri, più indulgenti ed amanti della pace. Cercando di non peccare, di non offendere i nostri fratelli, perché offendendo i nostri fratelli, noi offendiamo di nuovo Lui, il nostro Signore che sin da bambino, mite come un agnello, è venuto a donarsi completamente a noi

tutti, regalandoci la vita eterna. Che altro regalo più bello di questa Sua nascita potrebbe esistere per noi? Celebreremo bene il nostro natale, pregando: "Grazie Signore, sono un peccatore che prega per il bene di tutti gli uomini". Il Natale, Gesù lo ha vissuto lontano dal suo paese, in una grotta, in una situazione di emarginazione. Il significato del Natale è che, con la venuta di Cristo, l'intera storia umana ha trovato il suo sbocco, la sua spiegazione, la sua dignità. Dio ci si è fatto incontro in Cristo, perché noi potessimo avere accesso a Lui.

A ben guardare, la storia umana è un'aspirazione verso la gioia, la bellezza, la giustizia, la pace. Sono realtà che solo Gesù può dare. Veramente Gesù è un astro di luce che non tramonta! In buona sostanza il natale non è negli aspetti esteriori e consumistici della festa, i quali rischiano di svuotare del suo significato vero la ricorrenza, quando si pongono non come espressioni della gioia interiore.

Persino negli anni peggiori, come quelli della crisi, il Natale porta con sé qualche raggio di luce e soprattutto di speranza di un futuro migliore, perciò viviamo intensamente il natale e preghiamo perché Gesù ci aiuti a comprendere e vivere appieno il mistero del Natale. BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO.

Don Mario

Per una Città più verde e con tante strutture sportive pubbliche

Franco Lozupone

A volte mi chiedo cosa potrebbe fare una amministrazione comunale per i ragazzi delle età più diverse. dai



bambini ai giovani, in una Città come la nostra. Di certo non può promettere posti di lavoro, ma forse può aiutare a creare i presupposti affinché ciò possa avvenire. Osservo il parco giochi, l'unico per i più piccoli, in Villa: senza vigilanza continua e seria, i giochi sono fuori uso dopo poco tempo perché utilizzati da ragazzi più grandi, che in tale spazio non dovrebbero entrare. La stessa Villa, in gran parte poco sfruttata, è poco utilizzabile in quanto recintata e chiusa, mentre invece è forse giunto il tempo di tenerla aperta 24 ore su 24 eliminando la recinzione.

Mi chiedo anche perché è così complicato organizzare una squadra tecnica per la manutenzione di impianti e arredi urbani, anche per vincere sul tempo la sfida lanciata da coloro che combattendo la civiltà scaricano con gli atti vandalici le proprie tare, frustrazioni e ineducazioni.

Mi chiedo anche quali opportunità di relazione, al chiuso, con gli altri possa avere un ragazzo, un giovane. E invece li osservo vaganti nelle stradine, esposti a tutti i rischi della strada: fumo, droga, alcool, bullismo e violenze di

vario genere. Mi chiedo anche se si riescano ad allestire iniziative periferiche aggregative, utili a veicolare cultura civica. E inoltre se siano possibili progetti multimediali per la conoscenza storico-economico-artistica del territorio, proprio per far sì che, conoscendolo, i giovani riescano ad appropriarsi della loro leadership pro-

gettuale per mutare le sorti dell'avvenire. Piccole cose nemmeno tanto onerose, che con un po' di buona volontà si potrebbero realizzare. Verde, impianti sportivi, cultura e sicurezza, sono infatti le basi su cui può poggiare una programmazione seria e visibile per far sì che la Città possa riprendersi dal coma attuale che continua a generare l'esodo.

Una Città a dimensione di ragazzi e di giovani, bella e vivibile, che possa guardare al futuro con ritrovata fiducia,



IL CORRIERE VOLA ALTO

Curiosità

S. Del Carretto

BASSIANO E I FALO'

BASSIANO è un piccolo centro medioevale in provincia



di latina, dove è nato ALDO MANUZIO, l'inventore del caratteri a stampa nel 1500. In questo paesino usano da sempre accendere grandi falò all'inizio della primavera, in ricordo dell'antica festa dei FAUNI, divinità che proteggevano le messi e i raccolti. Dal nome di questi FAUNI è derivato il nome dei FALO', che in quelle zone e in alcuni centri della Daunia vengono chiamati FAUNI, con l'accento sulla seconda vocale.

L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



INEDITA MERINI

La poetessa milanese Alda Merini moriva il primo giorno di novembre del 2009. Era nata il 21 marzo 1931. E' stata (ed è) probabilmente la più popolare poetessa italiana, anche per effetto delle sue non rare apparizioni televisive, e anche per la sua storia personale, toccata dall'esperienza di ricoveri in strutture psichiatriche. Recentissimo è questo ulteriore libro postumo, a cura di Emilia Rebuglio Parea: "Tu sola nel mio deserto. Poesie inedite per un'amica" (Sperling & Kupfer). Vi sono una cinquantina di testi (poesie e brevi prose) diversi per ampiezza e per qualità letteraria. Eccone un esempio: "Che tortura morale abbiamo:/doversi fingere pazzi/perché sul Naviglio fa colore,/ed essere buttati fuori casa/da una strega che guarda,/quante volte ti ho odiata, Bianca,/perché avevi una casa, un desco,/un figlio, un focolare./Era un odio pieno d'amore/perché tu non capisci/che di questo tuo dare/non avrai che tradimenti da vecchia./Ti avrei picchiata a sangue/e ti avrei poi rapita/della brutta menzogna che è la vita."



Utilissime notizie biografiche e critiche completano il libretto.

AL COMMERCIALISTA LAURINO LA DELEGA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA CATEGORIA ALLE ATTIVITA' D'IMPRESA



Il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, che guiderà la categoria professionale per il quadriennio 2017-2020, ha conferito la delega alle attività d'impresa al Consigliere Nazionale dott. Giuseppe Laurino. Prima di essere eletto al Consiglio nazionale, Laurino, sanseverese, classe 1968, era stato presidente dell'ordine dei commercialisti di Foggia dal 2013 al 2016 e promotore, nel 2015, della nascita del coordinamento degli ordini pugliesi della categoria. Laurino ricopre inoltre la carica di segretario del Consiglio Nazionale di Disciplina.

A Laurino, componente del Nucleo di Valutazione del Comune di San Severo ed in passato Presidente dei Revisori dei conti dello stesso Ente, ha espresso i rallegramenti il Sindaco avv. Francesco Miglio: "Al dott. Laurino, stimato professionista della nostra città, esprimo le più fervide felicitazioni mie personali e di tutta l'Amministrazione Comunale per il nuovo importante riconoscimento che premia la serietà e la competenza non solo individuali, ma di tutta la categoria professionale sanseverese. Siamo certi che il dott. Laurino arricchirà con la propria esperienza e le proprie capacità il nuovo importante incarico".

Il progetto di delega sulle attività di impresa prevede innanzitutto di "mappare" sul territorio nazionale i professionisti specializzati nei diversi cluster previsti per aree tematiche, con l'obiettivo di proporre progetti di sviluppo e di rafforzare ulteriormente il ruolo di interlocutori privilegiati degli operatori economici già oggi svolto dai commercialisti italiani. Con questa attività di delega, il Consiglio nazionale dei commercialisti punta inoltre a formulare proposte al Paese, frutto anche del confronto e della collaborazione con altre categorie professionali. L'attività di ricerca a supporto dell'area di delega sarà affidata alla Fondazione Nazionale dei commercialisti con almeno 2 progetti pilota nei quali verranno coinvolti il mondo delle professioni, il sistema degli Enti Locali e quello del lavoro. L'area di delega si avvarrà anche dell'esperienza del Segretario Nazionale dei Commercialisti, Achille Coppola.

"L'attività d'impresa costituisce - aggiunge il dott. Laurino - un driver di sviluppo della professione grazie al quale valorizzare le esperienze già avviate da alcuni commercialisti, anche attraverso la creazione di reti professionali. Puntiamo - spiega il consigliere nazionale - a formare i giovani colleghi ad una professione innovativa e piena di opportunità. I principali cluster sui quali concentreremo il nostro lavoro riguarderanno l'economia del mare e la logistica, il made in Italy, l'edilizia e l'ambiente". Si tratta di temi - prosegue Laurino - sui quali costruire una professione moderna, che inizi finalmente ad immaginare il suo futuro in una logica di competenze specialistiche e di aggregazione, provando ad andare oltre il recinto della mera consulenza fiscale. Un approccio che vale in generale, ma che può avere ricadute importanti non solo per la categoria, ma anche per il contributo che essa saprà dare al sistema economico, in una realtà come quella di Capitanata. Sono convinto che anche in provincia di Foggia un contributo di idee e di competenze dei commercialisti, meglio indirizzato e formato, possa dare una mano al sistema imprenditoriale locale affinché cresca e si rafforzi. I commercialisti, in Italia, sono oltre 118mila, distribuiti sui 131 Ordini territoriali, sempre al fianco delle imprese, dei cittadini e delle Istituzioni, per essere utili al Paese".

Michele Dario Fratello Dottore in Giurisprudenza



lavorativo. *Riformulazione dell'art. 603 bis c.p.*

Il giovane legale ha scelto un argomento attuale ma allo stesso tempo di antichi attriti socio culturali e con competenza e semplicità, valori che lo caratterizzano nell'indole, Michele ha conquistato il favore della commissione. Ringraziamenti in particolare vanno: ai genitori che hanno sempre sostenuto Michele negli studi: Maria Giovanna Fulci, ed Emilio Fratello, lo stesso valga per le sorelle Francesca e Erika e il nipote Carlo.

I complimenti della redazione al completo del "Corriere" vanno al giovane studioso per l'impegno e l'interessante tesi, augurandogli la più luminosa carriera.

Relatore il Prof. Elio Romano Belfiore, presso l'Università degli studi di Foggia, il brillante Michele Fratello ha conseguito la Laurea, Magistrale in Giurisprudenza discutendo la Tesi di Laurea in in Diritto Penale *"Il fenomeno del Caporalato: dall'intermediazione illecita allo sfruttamento*

ANGIULI

BOUTIQUE

Sconti fino al 40%

Corso V. Emanuele II, 30 - SAN SEVERO - Tel. 0882 22 66 43 - www.angiuliboutique.it

Imperial Carni

Carni di prima Qualità

di Nicola Saraceno

Largo Sanità, 1 San Severo
Tel. 347.9042921

allservicecapitanata@libero.it

AllService

Amministrazione Condomini

Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel./Fax: 0882.332327

IL SIGNIFICATO DI APPARTENERE AD UNA CITTÀ

Marirosa Tomaselli

Spesso ci sono cose che si danno per scontate, senza soffermarsi a rifletterci sopra, perché sono sempre sotto i nostri occhi, o perché sono realtà che ci appartengono, ed invece sarebbe giusto, e utile, alle volte, fermarsi e riflet-

tere, anche su questioni che sembrano banali e chiare a tutti, perché spesso non è così e molte volte, sono proprio le cose, che si danno per certe e scontate, quelle di cui si perde il senso, e il significato.



Ad esempio, quand'è stata l'ultima volta che ci si è chiesti cosa significhi San Severo? Immagino che ognuno, possa rispondere alla domanda in modo differente, ricordate, Rick Yancey? Diceva che "Le città sono qualcosa di più della somma delle loro infrastrutture."

Esse trascendono i mattoni e la malta, il cemento e l'acciaio. Sono i vasi in cui viene riversata la conoscenza umana." E io aggiungerei anche dove si riversa la vita di ognuno e ognuno vive la città a modo proprio, con un proprio significato. Ma purtroppo, oggi come oggi, non si può ignorare come sempre più spesso, San Severo stia diventando sinonimo di cronaca nera. Ma mi chiedo, è solo questo? È senza dubbio una città ricca di tradizioni, e di storia, con un grande fascino e un immenso potenziale, che spesso rimane inesperto, e non valorizzato, come dovrebbe, proprio come la sua bellezza, e la cultura, che ha in sé. È una città ricca di contraddizioni, con zone che vengono valorizzate, più di altre, che invece rimangono lasciate a sé stesse, un po' come le strade, che brillano, in concomitanza di feste ed eventi, ma che sono per lo più dimenticate, nel resto dell'anno.

È una città sempre più vuota, per i giovani che se ne vanno, e sempre più spenta, perché l'entusiasmo, e la volontà da soli non bastano, a modificare le cose che non vanno, e giorno dopo giorno, si affievoliscono. Ma è anche

una città piena di vita, che parteciperebbe volentieri a belle iniziative, una città che se giustamente messa in risalto, potrebbe offrire molto, ma spesso si dimentica di tutto ciò per rincorrere sterili polemiche o il falso mito del progresso e le sue mastodontiche e orribili opere, per corteggiare un vago senso di grandezza, ed efficienza, che in realtà è solo illusorio,

e nella realtà non porterebbe grandi vantaggi nel quotidiano, né per i cittadini, né tanto meno per la città, casomai il contrario, e su più livelli, come si è visto anche in passato. Ma a questo punto mi sorge spontanea un'altra domanda, cosa vuol dire essere sanseveresi?

Fare i conti con una realtà da cronaca nera, e con un lavoro che per lo più non c'è, sostituito da un senso d'inquietudine ed incertezza, che aleggia sulla città, restando eternamente in attesa di risposte che non arrivano, e quando arrivano, non sono mai chiare o definitive.

E mentre le notizie di cronaca nera, o comunque di furti e rapine aumentano, insieme ai problemi, che si sommano giorno dopo giorno, a fare da contrappeso ci sono iniziative, eventi e altro, ma purtroppo troppo pochi per arginare i problemi e frenarli. E intanto città e cittadini respirano an-

cora buio.

Ma tra poco sarà natale e un poco di luce cadrà "dall'alto dei campanili e delle luminarie, e tra luci suoni, decorazioni e qualche iniziativa, la città otterrà un po' di considerazione, e un poco di risalto, e forse il buio arretrerà di qualche passo, purtroppo restando solo nell'ombra per riemergere, appena si spengeranno le luci. Ormai. È così. Come se la città fosse posta su di una specie di altalena, mentre si alternano momenti in cui è dimenticata, poco curata, ad altri in cui si veste a festa, brillando di luce, seppur effimera. Intanto mi chiedo quando finalmente la città, ma soprattutto i cittadini, perché il destino di una città è inscindibile da quello dei suoi cittadini, riusciranno a vivere a pieno, e a ritrovare una giusta dimensione, e non vivendo a "sprizzi e sprazzi", quando finalmente, San Severo potrà apparire nella sua bellezza, senza dover aspettare le feste comandate? O determinati eventi?

Quando davvero si comprenderà il significato di appartenere ad una città? Il legame profondo, che la lega, nel bene e nel male, ai suoi cittadini?

È importante, riscoprire il senso di appartenenza e l'orgoglio di una simile appartenenza, ma oggi è difficile esserne orgogliosi, e mi chiedo, quando tempo ci vorrà per tornare ad esserlo. Ma forse tutto questo è solo un'utopia, e una speranza di rinascita per la città, ancora non c'è o non esiste. Ma in fondo è pur sempre Natale e bisogna sperare no?

Curiosità

S. Del Carretto

GRANDI NOMI LEGATI AL SIGARO

Se GEORGE SAND fumava 7 sigari al giorno, Sigmund FREUD ne fumava 20 al giorno. Ma il personaggio più



legato al sigaro è W CHURCHILL, che pare avesse il suo sigaro sempre spento. Se lo infilava in bocca quando avvistava un fotografo. Volle rimanere fedele all'immagine che lo aveva reso famoso.

Natale sta arrivando...

Fausto Mariano Antonucci

Anatole France, francese, Premio Nobel per la letteratura nell'anno 1921, ebbe ad appuntarsi questo: "Se non cambiamo, non cresciamo. Se non cresciamo, non viviamo davvero". E per *rigore di logica*, volendo estendere la riflessione, se non c'è vita non può altro che esserci la negazione di questa ovvero la morte. *Natale sta arrivando...* e non è solo tempo di shopping, regali, luminarie, canti e colori rassicuranti, ma anche di "spiritualità", idee, considerazioni e bilanci. Arriva un momento nella vita di un uomo in cui cambiare, crescere, migliorare, richiede un costo. E se questo costo di volontà e coraggio non viene pagato, si regredisce. Una legge naturale di vita che può essere applicata ad ogni aspetto dell'umano esistere. Perché no, dunque, ad una città? Perché non interrogarci

sulla nostra San Severo e su noi stessi, sulle nostre azioni "civiche"? Pensiamo ad un esempio su tutti alla raccolta di rifiuti. San Severo è o ci appare una città più pulita? Le principali strade del Centro storico, crocevia del passeggio e *bigliettino da visita* della nostra cittadina da quanto non vengono spazzate e pulite per davvero? Non è un caso scorgervi ancora i lustrini della Festa del Soccorso. E quando piove le vie si coprono di uno strato denso

blogger italiano, Robysjack, nei suoi commenti scriveva: "Non falliscono le persone che provano a cambiare e non ci riescono, ma quelle che si lamentano sempre senza provare". Quanti di noi hanno smesso di provarci? Quanti non ci hanno mai provato? Quanti hanno preferito voltare la testa dall'altra parte e tacere. Assecondare per comodità il prepotente di turno, sia esso un politico, un dirigente, "il delinquente di quartiere" o la propria



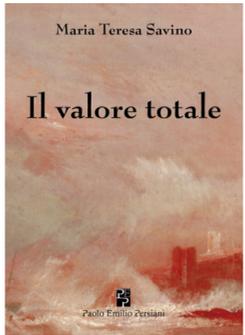
di melma. Che rischia di farti scivolare, sporcare di certo. Ma ancora, dopo anni di differenziata, sacchetti maleodoranti, più o meno ingombranti, ancora vengono depositati per strada. E ciò che appare è solo una piccola parte della realtà. Il grande Albert Einstein un giorno freddò gli astanti con una ammonizione: "Continua a piantare i tuoi semi, perché non saprai mai quali cresceranno. Forse lo faranno tutti". Come a dire che ciascuno deve metterci il proprio. Senza arrendersi. Che c'è speranza e sempre una possibilità di redenzione cambiamento. Ma tutto ciò ci porta alla ribalta una Città senza controllo. Senza idee e senza volontà politica. Così è nel sociale, così sulle iniziative culturali e formative. Così sulla sicurezza. Così sul decoro urbano. Così sulla gestione ordinaria. Così per le strade e la differenziata. E al "non fare", al "non seminare", purtroppo ci si abituava. Costa meno fatica. Un

pigrizia? Quanti hanno permesso che tanti monumenti e la storia cittadina fossero depredati, oltraggiati? Che tanti miti, persone ben educate, cittadini comuni, anziani e bambini, fossero offesi? Se questi sono *semi piantati*, ci si può mai meravigliare della pianta che vi sta crescendo? *Natale sta arrivando...* e cosa vogliamo fare per operare un vero cambiamento? Cosa vogliamo trovare sotto "l'albero della vita"? Di certo se non mutano le condizioni - espresse in quei semi fatti di scelte e comportamenti - non cambieranno mai neanche i frutti raccolti. E quel mondo attorno a noi. Perché la vita di ogni giorno richiede un innamoramento verso la vita stessa, da corteggiare, da conquistare, da cercare e da volere. Perché solo un vero *moto emozionale* dell'animo può portarci ad un nuovo esistere e ad avere quella vita, quella Città, "nuova" e differente, in cui ciascuno di noi da tempo spera...

Maria Teresa Savino

Il valore totale

Luciano Niro



Frutto maturo della poesia di Maria Teresa Savino è questo suo recentissimo libro, "Il valore totale" (Persiani, Bologna, 2017, prefazione di Tommaso Murgia, pp.104, euro 12,90).

Eccone un rimando testuale: "Cerco, da sempre, il senso della vita/l'unità di misura/il valore totale/un quid per la mia sete./Un miraggio m'illude/fa vacillare l'anima./Invidio/chi sa reggere le briglie del pensiero./Forse, il segreto è qui/nell'ambito di cose odiate-consunte/e il cercare lontano/si risolve in dolore" ("Il senso della vita").

La poetessa esplora un territorio amplissimo: ne scandaglia le tracce più remote e più profonde, ne offre una rappresentazione intensa e ruscitissima.

Il tempo è forse il motivo dominante. Il tempo che rende più forte ciò che è forte.

La poesia di Maria Teresa Savino penetra appunto nelle pieghe del tempo fissandone momenti, espressioni, ricordi, esperienze. Ancora un passaggio testuale: "Ceppi, catene sono i ricordi/che legano non meno d'impedimento reali/e schiavi rendono/di se-

quenze sfocate./Spezzare le catene, cancellare/le remore dannate./Liberi da zavorre/procedere leggeri./Riempire di sorrisi il tempo che rimane" ("I ricordi").

Savino sembra aver raggiunto una sicura condizione di piena consapevolezza esistenziale, da cui provengono pensieri, sensazioni, emozioni, rievocazioni di notevole consistenza e densità.

La sua poesia risulta essere non sterile consolazione o mera riproposizione letteraria; è invece formidabile strumento di conoscenza e di riflessione, luogo del canto e della meditazione, ancora di salvezza e veicolo di esplorazione culturale.

Saremmo sicuramente nel torto se affermassimo che "Il valore totale" è l'opera migliore e in un certo senso riepilogatrice del mondo poetico di Maria Teresa Savino. Però non possiamo fare a meno di segnalare la rimarchevole qualità letteraria di questa opera.

Di certo, anche se il testo non porta a compimento definitivo tutti i temi, i motivi e le soluzioni espressive della ricerca poetica dell'autrice, di tutto ciò è testimonianza viva e consapevole.

Il grande e mai concluso (perché impossibile da concludere) mondo della vita, che è la poesia di Maria Teresa Savino, qui trova un'esplicitazione convinta e convincente.

"Il valore totale" è un libro fondamentale della nostra poetessa.

In esso sempre ritroveremo le radici più interne e i fiori più belli della sua arte.

INVITO ALLA LETTURA DI SILVANA DEL CARRETTO



EDDA

di Antonio Spinosa



È la storia della vita di Edda Mussolini, una donna estrosa e vivace, che amava primeggiare ovunque, anche se in politica fu immessa di forza dal padre, non amando ella il dominio come il DUCE, ma preferendo dedicarsi al gioco d'azzardo (il poker) e all'alcol.

Sposa CIANO, bello e di gentile aspetto, che viene immesso nelle alte sfere del partito fascista, ma finirà fucilato. Della protagonista l'AUTORE ci mostra e descrive tutte le pieghe dell'anima fino al suo internamento in una casa di cura svizzera. Con l'estrosità di Edda è possibile seguire tutte le vicende del fascismo e dei suoi protagonisti.

Centro Gomme

La Penna Nazario



Viale 2 Giugno, 57/61

San Severo - FG

Tel. Fax: 0882.376829

Cell. 377.2451870

nazariolapenna@yahoo.it

SUPER SERVICE

ESPERTI IN PNEUMATICI SELEZIONATI DA

GOODYEAR

DUNLOP

MARCOLINI Nicola

Centro Assistenza Autorizzata Vaillant Service

Viale Due Giugno, 539 - Tel. 0882.221256 - SAN SEVERO (FG)

LUIGI: 392.1328640 - 328.9167935
STEFANO: 320.4806221 - NICOLA: 330.568959

BCC San Giovanni Rotondo

A San Severo in Corso Gramsci nr. 44 - Tel. 0882.837080

DAL 1918
LE NOSTRE RADICI
ED I NOSTRI FRUTTI
SOLO NEL TERRITORIO

www.bccsangiannirotondo.it
facebook.com/bccsangiannirotondo

CRESCERE

Teniamo a cuore l'educazione e la crescita dei nostri figli

Lodevole ed importante iniziativa sostenuta dalla BCC di San Giovanni Rotondo, la Banca del territorio, così è stata più volte definita dagli

L'evento è rivolto a genitori, docenti, psicologi, pedagogisti, sociologi, medici (pediatri, neuropsichiatri infantili, medici di medicina generale,

scere organizzato dal Dott. Nicola Fuiano. Tra gli ospiti che hanno relazionato, è stato molto interessante l'intervento del prof. Attilio Boner, me-



addetti ai lavori; tema della convention: CRESCERE: *Teniamo a cuore l'educazione e la crescita dei nostri figli*, venerdì 17 novembre a San Severo è partito il primo dei 4 convegni in cui si è parlato di loro. L'approccio è stato medico/scientifico e hanno relazionato personaggi di spicco del panorama italiano.

medici di famiglia), assistenti sociali, avvocati, giudici minorili, giornalisti, uomini e donne delle comunità parrocchiali, della Caritas, dell'Episcopato Giovanile, dell'Azione Cattolica.

Il convegno si è svolto a San Severo, presso il teatro delle Suore Sacramentine di Bergamo: il titolo, Cre-

dico specialista pediatra, docente ordinario presso l'università di Verona, luminare di fama internazionale. Di grande spessore scientifico/sociale il suo intervento, in 2 ore ha letteralmente incantato la platea eterogenea con argomenti che spaziavano dall'educazione degli infanti, alle cause delle patologie più comuni nei primi anni di vita dei bambini, all'importanza dell'educazione nelle scuole.

La lettura magistrale del professore universitario ha riguardato il ruolo dei genitori e del pediatra nella programmazione della salute e nella prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili.

Durante l'esposizione non sono mancati esempi di vita quotidiana che hanno consentito l'immediata metabolizzazione delle sue parole.

La nostra banca conferma, ancora una volta, la volontà di creare grandi occasioni di crescita umana e scientifica per il nostro territorio. A sostenere questo messaggio, l'intervento sul palco del nostro collega, preposto della filiale BCC di San Severo, Emilio Di Bartolomeo.

Alla fine dell'evento con il nostro direttore Il punto di vista del Dott. Nicola Fuiano, organizzatore della convention: *Ci siamo resi conto in questi anni che c'è una deriva in termini di salute ma anche in termini di famiglie; allora abbiamo bisogno di metterci a tavolino e di fare quadrato tra il mondo della pediatria delle famiglie e della scuola per ricostruire quella società civile di cui abbiamo bisogno tutti. Con Crescere vogliamo che si migliori lo stato di salute delle famiglie, dove si fondano le democrazie moderne.*

Curiosità

S. Del Carretto

A PROPOSITO DI ABBIGLIAMENTO

Se VOLTAIRE preferiva la vestaglia quasi sempre lus-



suosa, con cui passava gran parte delle sue ore, PROUST amava invece stare col cappotto, il suo bel cappotto foderato di pelliccia. Ma quando morì, la sua fedele cameriera lo portò subito al mercato delle pulci. Il cappotto più famoso è però il lungo loden grigio di D'ANNUNZIO, che nell'armadio aveva altri 70 cappotti.



UNA GARANZIA NELLA NOSTRA CITTA'

Viviamo tempi duri, di crisi economica e sociale, e sono questi i momenti in cui si cerca un aiuto in mutui, finanziamenti o strade alternative. Ecco perché è importante rivolgersi ad esperti specializzati nel settore ma soprattutto gente seria e onesta; e di questi tempi è un miracolo trovare agenzie gestite da gente che non pensa solo la proprio profitto ma che prova a fare anche gli interessi di un'utenza in difficoltà.

Ci sentiamo tranquilli a consigliare la Agos Ducato, perché oltre a conoscere personalmente gli operatori che ci lavorano, sappiamo di loro che sono i primi in Italia e tutto ciò è documentato. Nel 2016 hanno erogato i migliori prestiti personali Agosto-Settembre (fonte Solofinanza), sempre nel 2016 hanno siglato un accordo per i finanziamenti alle comunità africane (fonte Azindebita), inoltre hanno sospeso le rate dei pagamenti per i clienti coinvolti nel terremoto (fonte Borse.it).

Questi solo alcuni e più rilevanti interventi a carattere economico sociale, ma tanti ne sono stati fatti anche a livello territoriale e locale. Per la nostra comunità rimane una garanzia potersi affidare a tecnici esperti nel settore e che rispettano normative ma soprattutto le difficoltà della gente che si trova dall'altra parte dello sportello.

IL PANE (DI IERI E DI OGGI) DELLA DAUNIA E DEL GARGANO

ri-lettura del poemetto "Il pane" di Umberto Fraccacreta con Raffaele NIRO e i RIONE JUNNO un progetto dell'Associazione Culturale Rhymers' Club

L'omaggio al pane, al più rappresentativo prodotto dell'enogastronomia dauna e garganica, e l'omaggio ad un importante poeta, il sanse-

delle culture contadine presenti sul territorio, i luoghi naturali dove poter eseguire il reading musicale, in quanto i fruitori potranno vedere con

Sapori e colori d'autunno", Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo", Asse VI - Tutela



verese Umberto Fraccacreta, nel 70° anno dalla sua morte, con un reading musicale interpretato da un altro poeta, Raffaele Niro, che leggerà il poemetto "il pane" di Fraccacreta, con le musiche di una delle realtà più importanti della musica popolare, i Rione Junno.

Umberto Fraccacreta è stato uno dei più importanti poeti italiani del '900, non a caso il suo nome è stato incluso nel Dizionario Biografico della Treccani. Tra le sue opere più note vi è il poema "Il Pane", celebrazione dell'epopea che ha cambiato il volto del Tavoliere.

Il pane, in origine fatto in casa, rappresenta la memoria storica della cultura contadina e dell'alimentazione della Daunia e del Gargano. Il rito con cui ci si dedicava alla preparazione del pane indica l'importanza che tale alimento riveste per l'umanità.

I Rione Junno, notevole realtà della musica popolare che da oltre 15 anni tiene concerti in tutt'Italia e nel mondo, assieme al poeta Raffaele Niro, apprezzato in Italia e tradotto anche all'estero, hanno realizzato un reading musicale che rende omaggio alla loro terra narrando uno dei prodotti enogastronomici più rappresentativi e conosciuti del nostro territorio.

Un'operazione culturale che promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio della Daunia e del Gargano nelle sue componenti culturali valorizzandone pienamente le eccellenze (Fraccacreta, il pane).

Per aumentare ulteriormente di valore questo progetto si sono scelte come location alcuni dei Musei delle arti e

i propri occhi gli attrezzi e le ambientazioni recuperate e/o ricostruite per la lavorazione del pane.

Dopo essere stati a Monte Sant'Angelo, Pietramontecorvino, San Giovanni Rotondo, Troia e Mattinata, il mini-tour approda nella città dei due poeti, Fraccacreta e Niro, domenica 17 dicembre ore 19.30 presso il MAT Museo dell'Alto Tavoliere in Piazza San Francesco nel Comune di San Severo

L'evento è promosso dall'Associazione Culturale RHYMERS' CLUB e dall'Agencia Pugliapromozione grazie all'avviso "InPuglia 365

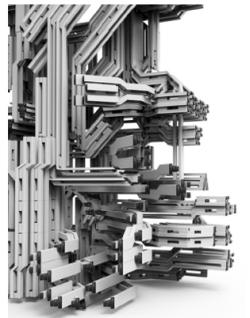
dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali - Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, ed ha ottenuto il patrocinio dei Comuni di San Severo, Monte Sant'Angelo, Pietramontecorvino, San Giovanni Rotondo e Troia.

La partecipazione è gratuita, ma sono obbligatorie le prenotazioni al numero 334 5291111 (tel., sms, whatsapp) o via email all'indirizzo associazione.rhymersclub@gmail.com. Per maggiori informazioni è consultabile il sito www.ilpane.wordpress.com.

CERVELLI NON IN FUGA

Giovanni Checchia

Laureato in Ingegneria Edile e Architettura a Bologna con una tesi sperimentale in Composizione Architettonica dal titolo "Synthetic Redundancy, an adaptive hi res timber frame tectonics based on a digital material strategy", Relatore Prof. Alessio Erioli; Giovanni Checchia è uno dei pochi giovani neolaureati brillanti italiani e particolarmente del nostro territorio



che ha deciso di continuare i suoi studi in Italia e investire tempo e risorse nel nostro Paese.

Il suo progetto tecnologico (di cui qui troviamo un'immagine), stupisce professori e colleghi per innovazione

e fantasia, si tratta di una tesi di ricerca che, traendo ispirazione da fenomeni biologici, mira a fondere aspetti algoritmici e simulativi tipici di logiche computazionali, a sistemi architettonici basati su metodi di fabbricazione digitale. Con questa tesi di ricerca si indagano le potenzialità di processi mereologici digitali applicati all'architettura, generando sistemi complessi differenziati. L'obiettivo è quello di creare un sistema tettonico articolato, formato da elementi discreti e caratterizzati da una determinata morfologia e finite potenzialità di sviluppo e aggregazione. Si vuole indagare come un tale organismo può essere soggetto a logiche di auto-organizzazione e differenziazione sulla base di feedback esterni, coerentemente con vincoli di tipo costruttivo e materiale. I complimenti della redazione al completo del "Corriere" vanno al giovane studioso per il coraggio e l'esempio che ci auguriamo possano cogliere tutti i giovani della nostra città.

La leggenda dell'uomo di terra

Un racconto di Nazario Tartaglione nelle edicole cittadine

La leggenda dell'uomo di terra



Nazario Tartaglione

Si intitola La leggenda dell'uomo di terra il nuovo racconto dell'autore sanseverese Nazario Tartaglione.

Allegato al Corriere di San Severo, in omaggio e fino ad esaurimento copie, narra la storia di un uomo immerso nelle inevitabili vicende della vita, che trae saggezza ed umanità dall'esempio della Madre Terra, generosa e vitale.

Il racconto, che termina con i pensieri del personaggio raccolti in un diario, eredità sociale e spirituale, vuole mettere in luce la possibilità di guardare fuori di sé, imparando dalla terra e grazie a questa umanizzarsi ed elevarsi, scoprendo nei suoi "moti d'amore" un esempio fondamentale.

Una critica all'egocentrismo, all'individualismo, ed insieme alla società della produzione e dei consumi, che riduce l'uomo a mero fattore produttivo ed economico, privandolo dei tempi e dei valori naturali, del rapporto con la propria essenza e con i bisogni autentici, manipolandolo fino a plasmare una figura impersonale, carica di desideri e motivazioni indotte, che cercherà in un modello di vita diverso il suo riscatto di persona e di uomo.

AGOS
Semplice, veloce, credito

➤ PRESTITI PERSONALI
➤ CESSIONE DEL QUINTO
➤ CARTE DI CREDITO

**Prestito con cessione del quinto dello stipendio:
Offerta riservata ai Dipendenti Pubblici e Statali**

Puoi richiedere fino a 75.000 € rimborsabili fino a 120 mesi

Agenzia Autorizzata - Iscrizione all'elenco degli Agenti in attività finanziaria n° OAM A847

AGOS
Semplice, veloce, credito

SAN SEVERO

Via F. D'Alfonso, 24/26

TEL. 0882-07.03.85

Il vento buono

Ennio Nocera: tra Rally e il buon Dio

Maria Teresa Infante

Mi era capitato spesso di leggere notizie su di lui, ma mi ero sempre soffermata poco sulla sua persona, poi lo conobbi. Galeotto fu il mio libro e chi lo scrisse (battutaccia) e alla serata di presentazione in quel di D'Arapi, già alla prima stretta di mano mi resi conto dei suoi modi schietti e trasparenti. Oggi, dopo una conoscenza più approfondita, vorrei chiedergli non solo della sua figura, o figure, mi sento di dire,



professionali, ma vorrei sapere qualcosa di più, del suo essere Persona, che mi è apparsa alquanto in linea con una propria coscienza morale, mirata soprattutto al bene e al perseguimento di valori etici pur se a discapito di personalismi e opportunismo. Credo sia stata questa sua ingenua bellezza interiore a colpirmi. Inizieremo a conoscerlo con una domanda di importanza fondamentale, visto l'approssimarsi del Natale:

MT - Allora Ennio, ci dici se per essere uno che ha vissuto in mezza Italia, la mangi ancora la Zuppetta a Natale? E magari anche a Santo Stefano, che risulta ancora più buona, stracolma di mozzarella e caciocavallo podolico!

E - Certo che la mangio, farcita come solo noi sanseveresi sappiamo fare, e aggiungerei che non la gustiamo solo a Natale, come pure so che tanti italiani sparsi nel mondo la fanno conoscere ad amici: a New York Joseph Tusiani ne è ghiotto, mio nipote conoscitore della storia contemporanea; come pure altri miei amici la cucinano in America latina, in Grecia e a Tokio, così come esportano i nostri ottimi vini.

MT - Siamo partiti dalla culinaria, ma parliamo un po' di te. Iniziamo dalla nascita che mi sembra avventurosa. Nasci nel '45 a Foggia, da padre napoletano e madre di Terlizzi, un bel binomio.

E - In effetti il posto esatto in cui sono nato è una Balilla e mi piace ricordare questo avvenimento, narratomi dalla mia mamma, di cui rivedo ancora i dolci lineamenti.

Preciso che erano i tempi di guerra e i miei genitori sposati in chiesa, con già tre figli; mio padre portò mamma, in attesa di me in quel di 9 ottobre del '45 a fare un giro distensivo verso Torre dei Giunchi, ma dovettero in tutta fretta cambiare destinazione e scelsero, di dirigersi verso gli Ospedali Riuniti, ma non ci fu tempo... emisi il mio primo vagito in macchina, tra le braccia sorridenti di mia madre; non so quanto sorridente perché,

una volta giunti in ospedale, risultai pesare 7.400! L'allora dott. Parracino divenne anche mio padrino.

MT - Da g 7.400 a diventare grande il passo è breve! E hai scelto di entrare nella Polizia di Stato?

E - Da piccolo avevo due sogni: fare il poliziotto e il Pilota di autocorsa, che ho sempre cercato di conciliare. A dire il vero vinsi dapprima il concorso in Aeronautica e partii alla volta di Caserta, specialità ACDA - operatore RADAR e poi alla base NATO - JACOTENENTE CRC - ai monitor quale controllore e assistenza volo traffico internazionale Spazio aereo. Mi dicevano "Nocera sei unico" Mi affascinava il lavoro che facevo; portavo avanti oltre trenta "tracce" e davamo assistenza in volo a giovanissimi piloti della nostra onorata scuola di volo basico caccia ricognitori di Amendola. Era tutto gratificante.

MT - E poi cosa accadde? So che hai amarezza nel ricordarlo

E - So che tanti colleghi si complimentavano per la mia alacrità ma sapevo bene che ero in viso a qualcuno che trovò l'occasione giusta per infliggermi la massima punizione per aver seguito, come sempre, il mio cuore. Infatti in pieno turno sala operativa ho soccorso un collega (Michele), svenuto in una chiazza di sangue. Era a terra, urlante di dolore e io feci tutto ciò che era in mio potere per alleviarli il dolore, facendo andirivieni dalla mia postazione, e prestandogli i primi soccorsi.

Il collega si riprese dopo ore dallo sfinimento ma io passai il Natale in cella, umiliato per aver fatto del bene. Me ne andai con quattro anni di servizio resi allo stato e dovevo giustificarmi con la famiglia. Mio padre mi segnò la schiena con una sedia fuori produzione da anni, e non furono i lividi a farmi tanto male quanto il suo sguardo penetrante e furente.

MT - Una dura punizione per un gesto di umanità; cambiasti professione poi?

E - Poi ci furono un paio di anni in cui avevo solo voglia di leggerezza e di seguire l'altra mia grande passione, la guida spericolata; guidavo e scarrozzavo amici per le terre del Gargano e non solo; salite discese a gran velocità, come piaceva a me, io con il Maggiolino che spesso rubavo a mio padre e gli amici (Sardella, Antonacci, Cirino, Aniello, D'Anzeo) che suonavano ai lidi, o ovunque capitasse; erano gli anni del rhythm and blues. Riempiamo la mia Volkswagen con le casse enormi e stavamo fuori mesi, ma sempre sobriamente, ogni tanto mi improvvisavo percussionista. Ricordo Mimmo D'Amore, Gigi Vene, i Gauchos e altri gruppi nostrani con cui condivisi bellissime esperienze.

MT - Non arrivò più la vecchia sedia sulle spalle?

E - La sedia no, ma le contravvenzioni, l'ansia di mia madre e zero soldi guadagnati - motivo che mi stava inducendo a profonde riflessioni - fecero prendere un'altra decisione drastica a mio padre, che diede nuovamente una svolta alla mia vita. Difatti a mia insaputa (aveva fatto tutto lui), per aiutarmi ad avere un lavoro, mi propose un premio in danaro se mi fossi presentato a Nettuno per le prove concorsuali nelle Guardie di Pubblica Sicurezza. Superai il corso e conobbi amici preziosi ma feci di tutto per unire le mie due passioni e poter guidare veicoli con un motore e quattro ruote e non solo.

MT. E questa parte della tua attività professionale è la più nota, quella che poi ti avrebbe portato sulle strade del Rally, la tua innata passione, per cui hai avuto esperienze indimenticabili e amici titolati del settore.

E - Credo di sì perché, in effetti, grazie alla mia guida sicura e spericolata presi parte

a inseguimenti e conseguenti arresti d'eccellenza, basti citare Vallanzasca, il bel Renè, l'angelo della Comasina nella notte del 16 febbraio '82; ho scortato politici anche al Viminale, al Quirinale, alla Banca d'Italia; così come pure arresti nella nostra stessa San Severo; ho denunciato magistrati, capo cantieri, faccendieri, avvocati; insomma per il bene della verità e della giustizia mi sono sempre messo contro tutti, pagando alla fine la mia testardaggine mentre delle inchieste non se ne faceva mai nulla e io diventavo sempre più scomodo, ma nessuno è riuscito a ledere il mio senso del dovere. Ho cercato inutilmente di intaccare il sistema lobbistico del nostro Paese.

MT: Ogni giorno a contatto con il crimine, tante amarezze; è cambiata la tua visione dell'uomo.

E - L'uomo è l'immagine di Dio. Dio è amore in noi e se l'uomo vuole, come dice Tuziani, può cambiare, si vive il bene non facendo il male. Io vivo la mia vita con questo credo. Ho sempre aiutato detenuti, emigranti, bisognosi; se penso a Formicosa e alla puzza dei cadaveri bruciati, al terremoto a Sant'Angelo dei Lombardi e altri luoghi inaccessibili che riuscivo a raggiungere con la mia macchina per portare aiuto, in consapevole incoscienza, lasciando da parte il sistema e seguendo la mia fede interiore.

MT - Hai vissuto anni quasi sempre al centro nord; il rientro in una piccola cittadina, quale San Severo è stato desiderato e benevolo o traumatico?

E - Ho deciso di tornare con la mia famiglia perché San severo è il mio paese, il paese degli amici in cui credo, perché l'amicizia per me è un grande valore; è il paese dei viticoltori sani e laboriosi; il paese di ebanisti, falegnami, pastai, carpentieri che ci hanno reso grandi al Nord; avevo nostalgia delle passeggiate sul viale, delle "zuppettine", del profumo del ragù e della festa patronale.

Certo, tante sono state le delusioni nel vedere i cambiamenti, ma la colpa è di tutti noi, spesso pelandroni sciocchi, intimoriti da falsi profeti in divisa o autorità criccate di mente.

MT - Vero, non stiamo attraversando un bel periodo in quanto a tranquillità, ciò che più preoccupa è l'abbassamento della soglia d'età della criminalità. Da cosa pensi derivi questo sempre maggiore degrado?

E - Dall'ozio, padrone dei vizi; dall'abbandono del proprio credo, dalla mancanza di rispetto verso noi stessi e assenza di riferimento a valori morali in cui credere.

MT - La tua fiducia nei giovani, in quelli che saranno i nostri ricambi generazionali, c'è ancora o è svanita? In che maniera possiamo aiutarli?

E - Io credo nei giovani, con i quali vivo a stretto contatto anche con la promozione sportiva. Nel nostro territorio ci sono tanti ragazzi meritevoli anche

per sapere e cultura ma non trovano le condizioni giuste per emergere.

MT - In che maniera possiamo aiutarli?

E - Con esempi positivi! Sai che il mio ispiratore è Alex Zanardi, un campione sulla pista e nella vita; cerchiamo di essere vicini ai giovani, con la solidarietà e il buon operare per insegnare loro buonsenso e rispetto per l'altro, a osservare la vita da altre prospettive, dove il valore non è solo il dio denaro.

MT - Infatti mi ha colpita fin da subito questa tua bella amicizia con Zanardi, con cui condividi la grande passione per la velocità e il Rally, che è stata la grande follia della tua vita; entrambi sognatori: si dice "Dio li fa poi li accoppia!"

E - Sì, taluni azzecceggarbugli ci chiamano "fidanzati"; l'ho conosciuto di persona quando andai a trovarlo dopo l'incidente, anche se ci conoscevo a distanza. Da lui ho imparato che la vita è un dono e dobbiamo rallegrarcene; ci ha educati nel sociale e dal punto di vista tecnico; a contatto con la nazionale paralimpica insegna a conoscere i materiali per le riabilitazioni, a dare sostegno durante gli interventi chirurgici, e a trasmettere fiducia nel futuro. È un campione di umanità.

MT: Nonostante la tua professione non facile e a contatto stretto con il crimine, hai mantenuto intatta la tua positività. In che maniera sei riuscito a preservarti?

E - Pregando il mio Gesù, rispettando il mio ego primario e la mia famiglia, non frequentando luoghi dediti al vizio, gustando amici sinceri, ascoltando tanta musica (adoro Sinatra conosciuto alla Bussola). Gioisco dei miei ricordi fortunati; ho conosciuto Juan Manuel Fangio, apripista su Ferrari 166; ho Premio Gilles Villeneuve, regalatomi da lui stesso a Monza nel 1981; ho un album con migliaia di piloti, artisti, personalità dello sport. Sono puzzle del percorso che ha dato vita a ciò che oggi sono.

MT - Per questo hai sempre il sorriso pronto?

E - Sorrido sempre non perché sono sciocco ma per interfacciarmi in maniera positiva con la gente; sorridere predispone al bene.

MT Sei un uomo di fede, con una intensa spiritualità interiore. Potremo essere perdonati un giorno da un Dio misericordioso?

E - Gesù ci ama e prescinde; attende il nostro avvicinamento sincero.

MT - Cosa farà domani Ennio?

E - Spero di convincerlo ad aiutare prima se stesso, ma ho poche speranze, lui aiuta prima tutti gli altri, a cominciare dagli amici al bar, magari con una buona barzulletta, mai volgare. Lui è così, ma io gli voglio bene lo stesso. "Ennio è l'ultimo a sentire la pioggia."

MT - Io aggiungo che è anche il vento buono che spira tra i tetti della città; lasciate aperte le finestre.

IL NOTAIO RISPONDE

di Alessia Placa

SOCIETA' BENEFIT (SB): il profitto sostenibile dal Notaio

L'articolo 1, commi 376 e seguenti, della legge di Stabilità 2016 consente dal 1° gennaio scorso di costituire in Italia le c.d. "società benefit".

Questo tipo di società, un ibrido fra le profit e le non profit, sono società di persone o di capitali che oltre agli utili puntano a una finalità di "beneficio comune" e operano, per espressa previsione normativa, in modo "responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse".

Le "benefit" rappresentano quindi un'evoluzione del concetto stesso di azienda: mentre le società tradizionali esistono con l'unico scopo di distribuire dividendi agli azionisti, le società benefit sono espressione di un paradigma più evoluto, integrato nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo



scopo di avere un impatto positivo sulla società.

Le società benefit proteggono la missione in caso di aumenti di capitale e cambi di leadership, creano una maggiore flessibilità nel valutare i potenziali di vendita e consentono di mantenere la missione anche in caso di passaggi generazionali o quotazione in borsa.

I tratti caratteristici del "beneficio comune" che la novella prevede vengono individuati dalla legge nel generico perseguimento da parte della società benefit "di uno o più effetti positivi, o la riduzione degli effetti negativi" a vantaggio di determinati destinatari.

La legge richiede che le finalità benefit siano espressamente previste nello statuto della società e che siano individuati, sempre a livello statutario, il soggetto o i soggetti responsabili cui affidare le funzioni e i compiti preordinati al perseguimento degli scopi benefit, con la conseguenza che questi soggetti sono personalmente e professionalmente responsabili del rispetto delle regole benefit.

Unico neo: non sono previste per queste società vantaggi fiscali, sgravi contributivi, agevolazioni finanziarie, eccetera. Non sono previste nemmeno deroghe espresse alla ordinaria disciplina del diritto societario disposta dal Codice civile e dalle altre leggi, così come capita, ad esempio per le imprese sociali, le quali, in base al D. Lgs 155/2006, devono destinare gli utili e gli avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o a incremento del patrimonio e hanno il divieto di distribuire utili, avanzi di gestione, fondi e riserve.

È prescritto, a livello pubblicitario, che oltre alla possibilità di inserire la dizione "società benefit" a latere della "normale" denominazione sociale, deve essere annualmente predisposta, in occasione del bilancio d'esercizio, una relazione concernente il perseguimento del "beneficio comune".

La relazione deve poi essere pubblicata sul sito internet della società, affinché chiunque ne possa prendere conoscenza, con la possibilità di oscurare eventuali dati sensibili.

ALESSIA PLACA

NOTAIO

Piazza Andrea Costa n. 5 - 71011 Apricena (FG)

Telefax 0882.642364

aplaca@notariato.it

**ABBONAMENTI
AL CORRIERE
PER GUARDARE LONTANO**

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni
periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

Tecnosistemi
VENDITA E ASSISTENZA TECNICA
PERSONAL COMPUTER FOTOCOPIATORI REGISTRATORI DI CASSA MOBILI PER UFFICIO

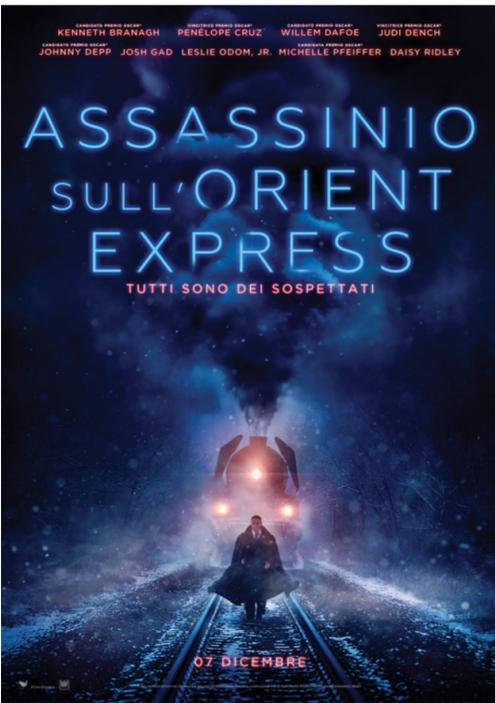
**VI ASPETTIAMO PRESSO IL NUOVO
NEGOZIO IN PIAZZA NICOLA TONDI, 2 -
SAN SEVERO**

LA TUA PUBBLICITÀ

QUI!

CICOLELLA
SAN SEVERO
Tel. 0882.375484

EUROPA CINEMAS
EUROPEAN UNION MEDIA Programme



IMMINENTE

Auguri di Buon Natale
dalla redazione di
Corriere di San Severo

AUGURI DOTTORESSA LUCREZIA



Il 23 novembre u.s. nella splendida cornice dell'Università "Luiss Guido Carli" in Roma, Lucrezia Tafanelli, che già aveva conseguito nel 2015 la laurea in "ECONOMICS AND BUSINESS", ha concluso il suo percorso di studi conseguendo una Double Degree Luiss - Fudan University Shanghai con il Master in "MANAGEMENT". Nella sontuosa Sala delle Colonne, nella sede Luiss di Viale Pola, ha discusso brillantemente la tesi "Retail Digital Innovation in Fashion and Luxury Industry - The Corneliani S.p.A. Case". Relatore Prof. Carlo Fei.

Alla neodottoressa, a cui auspichiamo un futuro ricco di successi professionali, alla cara mamma Ivana ed ai felici nonni, Ferdinando ed Anna Maria Cicolella, giungano gli auguri della redazione del Corriere di San Severo.

Curiosità

S. Del Carretto

Carlo V e il sacco di Roma

Era il 6 maggio 1527 quando Roma viene invasa e violentata dalla soldataglia (spa-



gnoli e lanzichenecchi) di CARLO V, imperatore del Sacro Romano Impero, figlio di Filippo il Bello e di Giovanna La Pazza. Morì di malaria nel 1558, ma volle essere protagonista anche della sua morte, tanto che volle provare coi monaci tutto lo svolgimento del suo funerali prima di morire.

Scherma

A RAVENNA RAFFAELE MINISCHETTI DA APPLAUSI

A Ravenna, in occasione della prima prova nazionale Giovani alle sei armi, il mi-



glior risultato per la scherma pugliese lo ha ottenuto Raffaële Minischetti che ha davvero sfiorato il podio nella gara di sciabola maschile: dopo aver battuto per 15-5 Marco Elio Morone del Club Scherma Napoli, per 15-13 Alberto Nigri del Petrarca Padova e per 15-7 Alessandro Moca del Club Scherma Roma, ma nei quarti solo l'ultima stoccata gli ha impedito di prevalere sul compagno di nazionale Alberto Arpino, romano del gruppo sportivo delle Fiamme Rosse. Quella di Raffaële Minischetti è stata una grande prova che, assieme ai compagni di squadra Ciro Buenza e Michele La Vacca, ha tenuto ancora alto il vessillo del Club Scherma San Severo. A lui ed allo staff tecnico capeggiato dal Maestro Benedetto Buenza va l'incondizionato plauso da parte della Società e degli sportivi sanseveresi.

Karate Tradizionale JKA

A SAN SEVERO 2 CAMPIONI NAZIONALI

Lo scorso 29 Ottobre a Modena si sono svolti i Campionati Italiani di Karate Tradizionale JKA, nelle varie specialità

difesa dichiarate). Il karate per la prima volta sarà presente alle Olimpiadi di Tokyo nel 2020 ed è stato



delle discipline e suddivise per categorie.

San Severo vanta diverse scuole di questa antica disciplina e anche quest'anno le nostre scuole di arti marziali non sono mancate all'importante evento raggiungendo importanti risultati utili alla fama che il nostro territorio vanta da anni. Giuseppe Lombardi di Apricena e Federico Irmici di San Severo della palestra "ATHLON", Viale 2 Giugno n° 131 a San Severo, diretta dal maestro Renato Fiore Cintura Nera 5° DAN e docente di Educazione Fisica, si sono qualificati rispettivamente al primo e terzo posto al Campionato Italiano. Lombardi campione italiano nella specialità Kumite (combattimento libero) e Irmici nel Kihon Ippon Kumite (tecniche di attacco e

scelto dal C.I.O. come arte e sport nato in Giappone e facente parte del patrimonio e della cultura tradizionale giapponese.

I complimenti della redazione al completo del "Corriere" vanno ai giovani atleti per l'impegno e la dedizione alla disciplina e al Maestro Renato Fiore, veterano del Karate sanseverese che continua il suo lavoro con competenza, dedizione e passione continuando a sfornare speranze per l'Italia e per il nostro territorio.



IL CORRIERE VOLA ALTO

L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

I Lestofanti

Quanta tristezza e quanta delusione ho provato proprio in ospedale, quello, in cui, parlando di gestione credevo che per tutti fosse uguale. Invece era solo un'impressione visto che il motivo principale, non era altro che una questione riguardo alla parcella in generale. Intanto l'assistenza sanitaria preposta alla cura dei pazienti, sta diventando sempre più precaria. E ciò succede un poco a tutti quanti, poiché fra i tanti medici sapienti, ci sono anche molti lestofanti!

Arte Grafica e Contabilità s.r.l. AFFILIATO **Suffalli**

Stampa Litotipografica e Digitale
Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina

Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.331221 | Fax 0882.336608
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370
71016 San Severo (FG) | e-mail: artegraficacontabilitasrl@legalmail.it

ATHLON CLUB

Fatti un regalo ATTIVITA' PER TUTTI WALKING



Risultati ottimali e in breve tempo dalla 3 settimana.

Un'attività ottima per dimagrire gambe ed avere glutei SODI

CULTURA FISICA



STABILISCI UN PIANO DI LAVORO SEMPLICE, DIVISO SU PIU' SETTIMANE

FUNCIONAL TRAINING



VIENICI A TROVARE... TI ASPETTIAMO!!!!

CONI PASTELLO **ATHLON CLUB**

V.le II Giugno, 131 - 71016 SAN SEVERO (FG)
Tel. 0882.248194 - Cell. 339.6909072

Cantina - Oleificio

V. NONNO VITTORIO

Acquistiamo olive e molitura conto terzi

Sede legale: Via Leopardi, 12 - San Severo - Sede Operativa: Strada per San Severo Km. 2.5 C.da Baronale - Torremaggiore (FG) - Tel/Fax: 0882.383119 - Cell. 333.4838462



V. NONNO VITTORIO

Vini e Olio



FORZA SAN SEVERO

a cura di Luciano Gallucci

Grande prestazione dell'Alto Tavoliere San Severo contro il Cerignola Giacomarro suona la riscossa?

Eravamo al 26 di ottobre, ottava giornata di campionato, con le dimissioni di Vadacca successive alla sconfitta con il Gragnano e l'incarico per la panchina sanseverese affidato a Domenico Giacomarro. Il nuovo tecnico giallogranataprima di quest'ultima avventura in terra di Capitanata vantava un'esperienza ventennale tra panchine di C e D con ottimi risultati conseguiti. Ancora non si vede del tutto la mano del nuovo tecnico e principalmente manca la prima vittoria in campionato con il cammino delle ultime cinque gare fermo a tre pareggi e due sconfitte. Segnali di risveglio arrivano però dall'ultima gara disputata in casa della corazzata Cerignola dove l'Alto Tavoliere per poco non è riuscito a portare a casa l'intera posta in gioco terminando sul 2-2 il derby contro l'Audace Cerignola. Con gli olifanti a cui non basta un secondo tempo all'ar-



rembaggio per ottenere i tre punti ed approfittare del pareggio della capolista Potenza. Cerignola in campo col 4-3-3 disposto per l'occasione da Grimaldi, anche lui da poco in panca a Cerignola. Giacomarro invece rispondeva con un 3-5-2 in cui era Florio ad assistere Formuso in prima linea ed una mediana folta con Albanese e Kameni a fare da diga. Reggeva alla fine la barricata del San Severo, praticamente mai oltre la linea della propria metà campo per l'intera ripresa: la generosità dei gialloblu non veniva premiata che per lo spessore mostrato nei secondi 45' avrebbero meritato la vittoria. San Severo sempre ultimo e solitario in classifica con soli 4 punti e lontano da una ipotetica salvezza con sole 6 reti realizzate e ben 22 subite. Tutte le speranze del San Severo sono ora rivolte alla prossima e vicina campagna acquisti di dicembre che se fatta con oculatezza potrebbe far risalire le quotazioni della compagine giallo granata in ottica salvezza. Sperare non costa nulla. In vista della riapertura delle Liste di Trasferimento prevista per il 1° Dicembre, il Direttore Marino sembra avere già le idee chiare per le prossime manovre di mercato. Obiettivo rinforzare quasi tutti i reparti e soprattutto quello avanzato dove la società Alto Tavoliere San Severo è disposta a fare importanti investimenti per avviare a questo sfortunato inizio di stagione. In ogni caso il San Severo non sta con le mani in mano e utilizza i primi acquisti di mercato dell'era Domenico Giacomarro. Si tratta dell'estremo difensore classe '94 Alberto Pataniaga in campo a Cerignola e dell'under classe '98 Samuele Fulvi in panchina.



DOSSIER

COME AVERE DENTI PERFETTI

A Cura della Dott.ssa Eloisa Vigliaroli



Odontoiatra - Specialista in Chirurgia Orale
Dottore di Ricerca in Chirurgia Sperimentale Università degli Studi di L'Aquila
Libera professionista in Carpino e San Severo
348.5147860
dott.ssaeloisavigliaroli@gmail.com

Parte 4

Tecniche ambulatoriali di sedazione cosciente in odontoiatria

Allo specialista odontoiatra spesso si presentano situazioni e pazienti difficili il cui trattamento richiede metodiche particolari. Frequentemente la componente emotiva e ansiosa rende particolarmente difficoltoso il trattamento di alcuni soggetti. Per vincere e controllare questi fenomeni di avversione per il dentista si è rivelato molto efficace l'utilizzo della sedazione cosciente.

Tale pratica - oggi ampiamente utilizzata e ben definita in protocolli specifici - consente, unitamente ad altri accorgimenti appropriati, risultati di ottima soddisfazione in molti casi clinici. Questa metodica, oltre che efficace, ha il grande pregio di essere molto sicura e di utilizzo routinario in un ambiente ambulatoriale.

Sedazione cosciente con Micronoan

Oggi in alternativa alla sedazione profonda e alla narcosi si può utilizzare a livello ambulatoriale per i bambini che devono sottoporsi per interventi di entità modesta e durata breve (comunque fastidiosi) la metodica del Micronoan. Questa consiste nella somministrazione per via rettale di una benzodiazepina (midazolam) a emivita breve.

Il midazolam viene fornito sotto forma di microclistere da 5mg/2,5ml oppure da 10mg/2,5ml da usarsi in base all'età e al peso del paziente pediatrico (figura 1).

Il Micronoan viene utilizzato nei bambini piccoli poco collaboranti che hanno bisogno di essere sedati al fine di sottoporli a interventi risolutivi di breve durata (massimo 15-20 minuti), come per esempio l'estrazione degli elementi dentari che hanno subito una frattura e/o intrusione a seguito di un trauma o qualunque cura di durata limitata. Il microclistere che ha un tempo di latenza di 20 minuti e un tempo d'azione di 15-20 minuti richiede prima della somministrazione lo svuotamento dell'ampolla rettale per evitare la stimolazione all'evacuazione e quindi l'espulsione della supposta. In caso di fuoriuscita del farmaco è possibile una ripetizione anche se è sconsigliata in quanto è difficile distinguere la quantità di farmaco assorbita da quella eliminata. È fondamentale ricordare che il Micronoan non è un sostituto dell'anestesia locale, ma è solo un sedativo che tuttavia aumenta la soglia del dolore. Il Micronoan può essere utilizzato in associazione all'RA quando una sola di queste tecniche non è sufficiente per le cure che talvolta richiedono una sedazione sempre cosciente ma un po' più profonda.

Le linee guida prevedono come dosaggio nei bambini fino ai 3 anni il microclistere da 5 mg e nei bambini oltre i 3 anni quello da 10 mg. Va ricordato che il dosaggio viene determinato sia dall'età che dal peso del bambino, di conseguenza non esistono regole assolute ma ci si deve regolare caso per caso. Tra i vantaggi del Micronoan si annoverano, oltre a quello sedativo, una amnesia retrograda: questa riduce la probabilità di ricordi spiacevoli della procedura terapeutica nel bambino. Durante l'intervento al piccolo paziente viene posizionato su un dito il sensore per il rilevamento della saturimetria e della frequenza cardiaca che vengono rilevati in 3 momenti differenti: all'inizio, appena si è seduto sulla poltrona odontoiatrica, durante l'iniezione dell'anestesia loco-regionale e alla fine dell'intervento. Questi valori possono avere variazioni individuali anche notevoli (figura 2).

2. La collaborazione della madre è fondamentale per l'esecuzione corretta della tecnica.

A differenza della sedazione inalatoria in cui il bambino svolge il ruolo principale, nella metodica del Micronoan il genitore ricopre un ruolo fondamentale: si siede sulla poltrona tenendo sopra di sé il bambino, fungendo lui stesso da poltrona in quanto il bambino è troppo piccolo per sedersi da solo. Questo contatto con il genitore non solo tranquillizza il bambino ma ci permette di avere una collaborazione da parte del genitore nel mantenerlo fermo durante l'iniezione dell'anestesia locale (figura 3).

3. Il paziente sta in braccio alla mamma e viene monitorata la Fc e la saturimetria.

Anche se la casistica sotto riportata dimostra l'efficacia del Micronoan che permette tante volte di evitare la narcosi (quasi sempre non gradita dai genitori), occorre tuttavia informare i parenti che questo metodo non ha un risultato sempre sicuro ma che si tratta comunque di un serio tentativo per risolvere la situazione in modo semplice.

La nostra casistica prende in esame 19 bambini, 9 maschi e 10 femmine, con un range di età che va dai 2 ai 7 anni. Abbiamo avuto soltanto 2 fallimenti dovuti alla totale mancanza di collaborazione da parte dei bambini che conseguentemente sono stati inviati in narcosi. La collaborazione negli altri 17 casi è stata buona, permettendoci di portare a termine l'intervento programmato. Al termine delle cure e all'estinguersi dell'effetto del Micronoan abbiamo riscontrato un unico effetto paradossale in un bambino che ha cominciato ad agitarsi, urlare e piangere. In fase di intervento l'unica difficoltà incontrata in quasi tutti i piccoli pazienti è stata una reazione motoria all'atto dell'iniezione dell'anestetico, che comunque si è potuta controllare senza eccessiva difficoltà.

Il post operatorio risulta essere di breve durata (30 minuti circa), durante i quali il bambino deve essere sorvegliato, tenuto in braccio e rassicurato. Rientrato a domicilio si consiglia per il resto della giornata di evitarli attività ludiche troppo violente o fuori controllo.

La metodica della sedazione cosciente con N₂O/O₂, RA secondo Langa e la metodica del Micronoan rappresentano oggi due pilastri di facile e sicuro utilizzo per una fascia di pazienti altrimenti non trattabili. Esse consentono allo specialista di allargare, in sicurezza, il suo campo d'azione risolvendo problemi in soggetti che diversamente non potrebbero accedere a terapie dentali o dovrebbero sottoporsi a narcosi. L'utilizzo di questi sistemi è da consigliare vivamente ai soggetti, adulti e bambini, insofferenti alle cure dentali appoggiandoli alle strutture sanitarie attrezzate e organizzate in modo adeguato per applicare con sicurezza queste tecniche.

www.studiodenticovigliaroli.it
info@studiodenticovigliaroli.it
dott.ssaeloisa@studiodenticovigliaroli.it



Ossigeno Dermo-infusione - Check up Pelle e Capelli - Densitometria Ossea - Autoanalisi del Sangue - Test Intolleranze - Forature Orecchie - Xelac Test - Elettrocardiogramma - Holter Pressorio e Cardiaco - Preparazioni Galeniche - Consegne a Domicilio



Stay Trained!®

Migliora la tua performance in modo naturale



...ti aspettiamo!

Piazza Cavallotti, 28 - San Severo (FG)
Tel 0882/225375 - 0882/603974
Fax 0882/243189
www.farmaciaariano.com

Diplomata in ragioneria, con esperienza nel campo delle lezioni private, impartisce lezioni di

DOPOSCUOLA

IN TUTTE LE MATERIE a ragazzi di scuole medie inferiori e superiori, garantendo, massima serietà e competenza. Si valutano richieste per ragazzi elementari.

Info. 3480652299

LE METE PER UN VIAGGIO DI NOZZE

Le migliori destinazioni di Viaggio di nozze in crociera

San Severo (Fg) - Via Mazzini, 53 - Tel. +39.0882.22.81.22 - www.equestretour.com - email: info@equestretour.com / booking@equestretour.com